



LegaPro 1 Lume: dopo il «riposo» un giorno di fatica

Oggi l'impegnativo confronto sul terreno della Virtus Entella: sintetico e... bagnato

LUMEZZANE Un tocco d'antico per pensare al presente. Il Lumezzane ha svolto ieri la seduta di rifinitura al vecchio Rossaghe. Il motivo? Provare il sintetico in vista della gara di oggi a Chiavari contro la temibile matricola Virtus Entella. Un campo che diventerà ancor più insidioso se cadrà molta pioggia, come preannunciano le previsioni meteo.

«Dovremo presumibilmente fare i conti con un campo molto scivoloso, ci sarà da abituarsi in fretta», rileva Festa alla vigilia della trasferta in terra ligure, che segue la forzata sosta per la mancata disputa della gara con il Lecce. «Secondo me ci ha fatto anche bene - commenta l'allenatore del Lumezzane -. Alcuni giocatori stavano tirando la carretta da parecchio; un po' di scarico, anche a livello mentale, non può che aver fatto bene. In effetti, in settimana, ho visto la squadra fresca e determinata a riprendere il cammino dopo la sconfitta di Carpi. A Chiavari troveremo pane per i nostri denti, ma anche loro se la vedranno con una squadra decisa a vender cara la pelle». E che, dalla prossima settimana, potrà avere a disposizione un altro giocatore di qualità ed esperienza. Il ritorno di Andrea Pintori dovrebbe aumentare sensibilmente la capacità offensiva. Pintori infatti non è solo un giocatore in grado di finalizzare, ma anche di far segnare i compagni di squadra. In attesa del transfer per l'esterno sardo Festa si affiderà oggi agli stessi diciotto della distinta con il Lecce. Samb è tornato in gruppo, ma sarà tenuto ancora per un turno a riposo a titolo precauzionale.

Anche per ciò che riguarda la formazione di partenza non dovrebbero esserci novità per cui il modulo iniziale dovrebbe essere il 4-3-1-2 con Vigorito tra i pali, la difesa titolare con D'Ambrosio e Possenti esterni, Mandelli e Dametto centrali. A centrocampo il faro sarà Marcolini avendo a fianco Gallo da una parte e Giorico dall'altra. Baraye partirà alle spalle di Torri e Inglese, anche se quest'ultimo ha accusato in settimana un leggero affaticamento. Se l'attaccante non dovesse farcela, è pronto Kirilov. Nella Virtus l'unico problema è rappresentato dalla squalifica del giovane Zampanò. In compenso Prina ha recuperato il pari ruolo Cecchini ed anche Raggio Garibaldi. Dopo aver perso il secondo posto a vantaggio del Carpi, i liguri, che hanno in Vannucchi e Guerra gli uomini più pericolosi, rischiano di essere risucchiati dal gruppo alle loro spalle. Il Lumezzane farà di tutto perché ciò accada.

Sergio Cassamali



Gianluca Festa

LEGAPRO 2

Castiglione, profumo di «big match»

CASTIGLIONE «Pensare al presente per regalarsi un grande futuro». Fa il filosofo mister Lorenzo Ciulli. Può permetterselo dall'alto del secondo posto in classifica, dato che il presente gli offre il primo big-match «consapevole» dell'anno. «È strano sentire quella parola accanto al Castiglione. Merito pure del Forlì, neopromossa che punta sul collettivo». È una sfida per trovare l'anti-Savona. «Questo dice la classifica: noi abbiamo lavorato con entusiasmo ma vincerà chi mettere in campo più equilibrio». Anche se i numeri propongono una netta differenza: loro secondo migliore attacco, voi miglior difesa. «Il calcio non è una scienza e, percorrendo il cammino del Forlì, si scopre che i gol sono concentrati in poche gare. In linea di massima però è stato difficile vedere reti nei loro match. Perché sono ordinati e rognosi». Come voi... «Sì. Del resto tre punti arrivano senza bisogno di goleade». Castiglione senza Faroni e Borghetti, ma con Tonani.

g. gar.

LEGAPRO1 - gir. A

10ª GIORNATA (oggi h. 14.30)

AlbinoLeffe-FeralpiSalò	
Como-Cremonese	
Cuneo-Pavia	
Entella Chiavari-Lumezzane	
Lecce-Portogruaro	2-1
Reggiana-Südtirol	
Trapani-Tritium	
Treviso-San Marino	
Riposa: Carpi	

CLASSIFICA	PT	G
Lecce	25	8
Carpi	17	9
Entella Chiavari	15	9
Portogruaro	14	8
Südtirol	14	8
Pavia	13	9
Como (-1)	12	8
Trapani	11	8
Cremonese (-1)	11	9
Lumezzane	10	8
FeralpiSalò	10	8
Reggiana	8	8
San Marino	7	8
Cuneo	6	9
Tritium	4	8
Treviso (-1)	1	9
AlbinoLeffe (-10)	-1	8

Feralpi, l'obiettivo è non scottarsi nella sfida sottozero

I gardesani sono ospiti dell'AlbinoLeffe ancora a -1 per colpa del calcioscommesse



Gianmarco Remondina

SALÒ Cercasi terzo risultato utile consecutivo. Trasferta impegnativa per la FeralpiSalò che a Bergamo allo Stadio «Atleti Azzurri d'Italia» affronta l'AlbinoLeffe.

I seriani vogliono evitare la sconfitta per cancellare il segno meno dalla classifica. Nelle prime otto gare la formazione di Alessio Pala ha conquistato nove punti, ma in classifica si trova ultima a -1 perché sconta i 10 punti di penalizzazione per la vicende del calcioscommesse. La FeralpiSalò dopo tre vittorie e quattro sconfitte ha ottenuto il suo primo pareggio stagionale, rimontando la Virtus Entella nel finale di partita grazie ad un gol di Ilari. Oggi i gardesani vogliono muovere la classifica e mantenere a distanza di sicurezza proprio l'AlbinoLeffe, che è una delle dirette concorrenti per la salvezza. Anche in questa occasione, come domenica scorsa, l'entourage verdebù firmerebbe per un pareggio: «È una gara fondamentale per noi - commenta il tecnico Gian Marco Remondina -: questo sarebbe il terzo risultato utile consecutivo dopo il successo con la Tritium e il pareggio con l'Entella. Affrontiamo una squadra molto giovane, ma con alle spalle una società di grande esperienza. Il morale è alto e abbiamo finalmente acquisito consapevolezza nei nostri mezzi. Dobbiamo migliorare ancora molto, ma scendiamo in campo senza paura e con l'obiettivo di fare una bella prestazione».

Il tecnico di Trezano recupera Milani dopo due settimane di assenza. Il centrocampista classe '93 del Torino è stato anche convocato da Valerio Bertotto per lo stage della Nazionale di Lega Pro in preparazione alla sfida con la Russia del 14 novembre. L'ex granata potrebbe scendere in campo dal primo minuto al posto di Finocchio, in un reparto che sarà completato da Ilari e Castagnetti. Difesa confermata in blocco con Tantardini a destra, Malgrati e Leonarduzzi centrali e Cortellini a sinistra. In avanti Bracaletti e Tarana giocheranno sulle fasce, mentre Miracoli sarà il centravanti titolare. Panchina per Montella, che in settimana non si è allenato regolarmente per l'influenza, ma che si è comunque ristabilito completamente ed è stato convocato per la sfida.

Dall'altra parte Alessio Pala, che conosce bene Remondina perché hanno giocato insieme ai tempi del Lecce, deve fare a meno del centrale difensivo ex Rodengo Mauro Belotti, che è squalificato e sarà sostituito da Ondei. Cissé giocherà al posto dell'infortunato Pesenti. In campo dal primo minuto anche l'ex Feralpi Allievi.

Enrico Passerini

Albino-FeralpiSalò è la partita degli incroci

Una prima assoluta, ricca di spunti interessanti a cominciare da due mister ex compagni

AlbinoLeffe-FeralpiSalò è gara inedita. La compagine salodiana è fresca di professionismo, quella orobica ha una tradizione decisamente più lunga, solo in parte sbiadita nell'ultima estate con la retrocessione dalla serie B alla LegaPro 1.

Eppure non mancano gli amarcord, anzi. Innanzitutto gli ex, il portiere Chimini in verdeblù ed il portiere Branduani ed il difensore Allievi che ora indossano la maglia celeste. Ma, soprattutto, l'amarcord riguarda Alessio Pala, il tecnico dei bergamaschi.

Già, perché il calendario fa ritrovare do-



Alessio Pala allenatore dell'AlbinoLeffe

menica come avversari Gian Marco Remondina ed Alessio Pala, in passato centrocampisti grintosi ed anche compagni di squadra. «Accadde a Lecco - ricorda il mister dei seriani -. Io ero giovane, lui più esperto (il tecnico salodiano è del 1958, quello orobico del '65), ma per un anno abbiamo indossato la stessa maglia. Lo conosco da allora, l'ho ritrovato poi quando io allenavo le giovanili dell'Atalanta e lui quelle del Brescia. Lo conosco e lo rispetto come persona, ancor prima che come allenatore».

Nella stagione di Lecco Remondina era praticamente a fine carriera, Pala invece

passò al Palazzolo e fu tra i protagonisti delle stagioni d'oro biancoazzurro in quella che allora si chiamava C1. Ed in quella squadra il bomber era Andrea Tedeschi, reggiano, una scoperta dell'allora tecnico palazzolese Luciano Zanchini, che ora è il vice di Remondina sulla panchina salodiana.

«Sembrano passati dei secoli da allora - commenta sorridente Pala -, però sono contento che ancora ci sia qualcuno che si ricordi di me. So che il Palazzolo sta facendo bene, mi piacerebbe tornasse almeno in serie D».

Domenica, però, c'è una sfida delicata

da affrontare, all'AlbinoLeffe basta un punto per cancellare il segno meno dalla sua classifica. «Mi piacerebbe non guardare la classifica, ma c'è questa zavorra e dobbiamo stare attenti. Sempre. Ed anche per questo magari non siamo belli, però cerchiamo di essere concreti. E non abbiamo certo la qualità della FeralpiSalò, che ha un centrocampista ben organizzato oppure una retroguardia ricca di esperienza. Ma il mio obiettivo è quello di poter disputare a fine anno i play out». Sarà la partita di un solo ex, Allievi, non di Branduani...

«Allievi sta crescendo, Branduani, che pure per me è un ottimo portiere, per ora paga il fatto di avere una forte concorrenza. Credo che sarebbe titolare in quasi tutte le altre squadre del nostro campionato...».

Francesco Doria